

galie di Alexandria, date in galia a Corfù, a di 15 Decembrio. Come a di 25 Octubrio scrisse da il suo navigar, poi con venti fortunevoli, *tandem* a di zonse li a Corfù a hore 5 de di, dove intese che sora Sapientia era Zuan Fortin corsaro con una barza di botte 500 con homini 200 suso et pezi 150 di artellarie, et uno galion e una zerba e una altra barza armata a Marseia, ditta la
478 *Bravosa*, et volendo navigar securo, a di 10 zonse li a Corfù il Proveditor di l'armata stato in Levante verso l'Arzipielago con galie 5, et lo pregoe lo volesse acompagnar fino in Candia. El qual disse vegneria alquanto con ditte galie, non prometendo di venir in Candia, e cussi si leverano insieme quella note zercando ogni securtà di ditte galie; et per esser il Zante infetado di peste, hanno terminato con il Conseio di XII di lassar li a Corfù le robe doveano metter al Zante.

Di sier Zuan Moro proveditor di l'armada, date in galia a Corfù, a di 16 Dezebrio. Come, havendo ricevuto le letere dil Senato di 24 Octubrio di mandar a disarmar 8 galie di le vechie, per il che manda tre, sier Stefano Trivixan, sier Nicolò Bondimier e sier Almorò Moresini ai quali ha fatto le zerche e li laudano molto. Lui resta li con galie *videlicet* Bondimiera, do Zustignane, et lasserà la galia soracomito sier Vincenzo Zustignan li a Corfù per acompagnar l'orator al Signor turco, e lui va a compagnar le galie di Alexandria fino a Cao Malio.

Fo principià a lezer la letera di sier Polo Justinian soracomito, di 14 a Corfù; ma il Serenissimo ordinò a Zuan Batista Ramusio non lezese; sichè per le pratiche di fradelli di sier Zuan Moro proveditor di l'armada, aziò il Conseio non intendesse le sue operation, non fu lecta; et fo mormorio in Pregadi.

Dil Zante, di sier Nicolò Trun provedador, di 9 Decembrio. Come dil morbo è pur infectate do caxe su l'ixola, et ha facto le debite provision *ut in litteris*. A di 5 zonse li la nave veniva da Constantinopoli, patron Zuan di Stefani, et il patron li disse haver trovato uno corsaro Zuan Fortin sora il Prodano, di la qual tolse alcuni zambeloti e altro, *unde* inteso questo, sier Zuan Batista Justinian soracomito era li, subito andò per trovar ditto corsaro et a di 7 sopra il Prodano lo trovò che havia preso la nave Grimana patron qual fece lassar, et quella liberoe havendoli tolto il corsaro panni et rami de nostri et groppi do di sier Mafio Bernardo et sier Piero di Vicho li mandavano

in Alexandria, per valuta di ducati 30 milia il danno a hauto ditta nave; *unde* lauda molto el ditto Soracomito per haverli portato benissimo. Scrive, heri 478* zonse li il Proveditor di l'armada con galie va a Corfù, et ha ordinà che la galia preditta Justiniana e quella soracomito sier Zuan Batista Grimani stagino a Cao Malio per custodia di corsari.

Di Candia, di sier Nicolò Zorzi ducha, sier Donado Marzello capitano et Consieri, di 7 Novembrio. Come il Proveditor di l'armada, fo de li con galie 5, parti per dar una volta in l'Arzipielago, et a di 3 volendo andar a Napoli di Romania, sora vene fortuna sì che tornò alcune galie li roto palumbara e altro, *unde* conveneno dar di le cose di l'arsenal a ditte galie; sichè si provedi de mandarne come in la poliza volendo armar de li.

Di Napoli di Romania, di sier Bernardin Contarini baylo et capitano, sier Gasparo Zane, sier Marco Antonio Manolesso consieri, di 12 Novembrio. Scriveno, zerea quanto si ha dolesto con la Signoria nostra li biscoti de li sono stà cativi, rispondeno non è vero questo, et quel Coresin ha l'apalto ha dato boni biscoti e li Soracomiti è veri testimonii, è lui proprio che li ha scritto esser boni biscoti, et in 6 mexi che sono in ditto rezimento loro ne hanno dato da cento miera sichè ha gran torto a scriver il falso. Et sopra questo lo cargano assai, et come quella camera è povera, e loro rectori è creditori di soi salarii ducati 300, nè mancherano sì ben dovessero impegnar le veste, poi loro acetono le fuste con pericolo grande per far cosa agrata a lui Proveditor, e questo è il merito.

De li ditti rectori, date a di primo Dezebrio. Come hanno aviso per via di Trapoliza che a Salonichi si ritrovava Myster rays fo capitano di le fuste turchesche è li a Napoli, el qual essendo su la piazza, vene uno schiavo dil Signor e lo fece ligar e meter a cavallo et menarlo a Constantinopoli. Scriveno esser venuti 4 corrieri dil Signor in la Morea a far comandamento non si fazi più polvere de li, ma tutti li maistri la vadino a far in Constantinopoli. *Item*, hanno che per questo anno il Signor non farà armata; ma ben uno altro anno farà una grossa armata. *Item*, scriveno dil zonzer li dil Proveditor di l'armata con 4 galie etc.